

Biblioteca comunale E. Balducci Montespertoli

leggendo si cresce



Giornata Mondiale dell'Alzheimer

21 settembre



Bibliografia e filmografia

Per ulteriori informazioni:

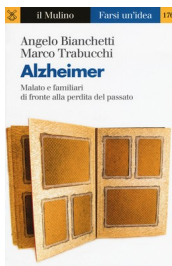
Biblioteca comunale E. Balducci

Via Lucardese 74 – 50025 Montespertoli (FI)

tel. 0571-600228

e-mail biblioteca@comune.montespertoli.fi.it

LIBRI



Alzheimer / Angelo Bianchetti, Marco Trabucchi;

Una forma di demenza che altera le funzioni cognitive più preziose - pensare, progettare, ricordare - con effetti devastanti sulla qualità della vita del malato e dei suoi familiari. In questa edizione aggiornata, oltre alle caratteristiche cliniche dell'Alzheimer - sintomi, possibili cause, terapie, ipotesi preventive - anche indicazioni utili per affrontare i problemi quotidiani e informazioni sui servizi per la diagnosi, la cura e l'assistenza in Italia.

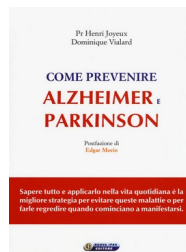
Architettura per l'Alzheimer : il malato di Alzheimer e l'ambiente / responsabile scientifico Romano Del Nord;

Le buone pratiche per l'Alzheimer : strategie assistenziali per operatori coraggiosi / Luisa Bartorelli;



Il libro intende rispondere alle esigenze degli operatori del settore, che si trovano a dover gestire situazioni difficili e complesse, spesso in una solitudine culturale senza certezze, all'interno dei servizi o presso il domicilio dei pazienti. Sono persone preziose, le più vicine ai malati e alle famiglie, ma il loro impegno è spesso sottovalutato. Ora finalmente c'è nell'aria una metanoia, una conversione, un cambiamento di mentalità che unisce saperi, professionalità e risorse personali. È necessario guardarsi dentro per cercare soluzioni nuove: non più sforzarsi di affrontare i bisogni giorno per giorno, ma ideare percorsi di vita.

Come prevenire Alzheimer e Parkinson / pr Henri Joyeux, Dominique Vialard;



Sapete quante persone ogni giorno si ammalano delle malattie di Alzheimer o di Parkinson e cosa ci aspetta nel futuro? Sapete che queste malattie sono molto raramente di origine genetica? Sapete che il primo sintomo di Alzheimer non è la perdita di memoria? Conoscete uno dei primi segni del Parkinson, oltre il tremore? Sapete quanti nuovi neuroni potete fabbricare ogni giorno? Conoscete le relazioni fra la vostra alimentazione e la salute del vostro cervello? Sapete che il glaucoma è precorritore di malattie neurodegenerative? Conoscete la relazione diretta fra la vostra igiene orale, gli amalgami dentari e il rischio di sviluppare una demenza? Sapete che il solo fatto di praticare ogni giorno un po' di esercizio fisico riduce del 50% il vostro rischio di Alzheimer o di Parkinson? Sapete che il colesterolo protegge dalla demenza? Conoscete una dieta alimentare semplice e gradevole che vi consenta di ridurre i rischi del 50%?

Il corpo nella demenza : la Terapia Espressiva Corporea Integrata nella malattia di Alzheimer e altre demenze / Elena Sodano;

IL CORPO
NELLA DEMENZA
La Terapia Espressiva Corporea Integrata
nella malattia di Alzheimer e altre demenze



Un manuale che illustra una terapia, ma che in sé racchiude anche tanti piccoli romanzi. La Terapia Espressiva Corporea Integrata, è la terapia di chi non vuole arrendersi a malattie che non fanno sconti. Tecì è il metodo del terapeuta che punta a rompere quel muro del silenzio che, se non infranto, uccide l'anima di persone che, a modo loro, urlano la loro voglia di vivere, di esserci. Riferimenti scientifici, esperienze sul campo e storie di vite che chiedono ancora di essere vissute. Il libro contiene questo e tanto altro. Non dà certezze, ma aiuta a capire che non tutto è perduto. È, dunque, un volume per addetti ai lavori, per i familiari delle persone malate di Alzheimer o altre demenze, ma si rivolge a chiunque voglia saperne di più su patologie assai subdole e su una terapia nata e sviluppata in tanti anni di duro lavoro. Un team affiatato, pazienti che si sono fidati e "affidati", familiari costantemente coinvolti al punto da diventare essi stessi parte integrante della terapia, musiche sapientemente composte e poi giochi (che nel libro troverete descritti in maniera dettagliata), laboratori, incontri, difficoltà, piccoli e grandi successi, emozioni, storie.

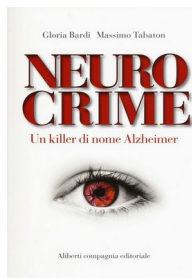
Diario di Giulia : moglie caregiver di un malato di Alzheimer / Giulia V.;

L'alzheimer è una malattia degenerativa progressivamente invalidante e si stima che a livello mondiale entro il 2050 ne sarà colpita 1 persona su 85. La sua crescente diffusione tra la popolazione e la limitata efficacia delle terapie disponibili fanno sì che le grandi risorse necessarie dal punto di vista economico, emotivo e sociale ricadano per lo più sui familiari della persona ammalata, tanto che oggi il morbo di Alzheimer è considerata una delle patologie con più grave impatto sociale al mondo. Giulia V. in questo diario personale ci racconta la malattia di suo marito da un punto di vista particolare, quello della moglie caregiver. Ma chi è il caregiver? È colui che si occupa del malato nell'arco di tutta la giornata, giorno dopo giorno, anno dopo anno. L'incidenza di questa demenza senile è infatti devastante sui componenti della famiglia dell'ammalato, le abitudini quotidiane, anche quelle più semplici, si stravolgono e i rapporti affettivi man mano si logorano. L'alzheimer è un problema socio-sanitario della nostra epoca, non solo per la mancanza di terapie risolutive, ma anche per la solitudine e l'isolamento che consumano il malato e la sua famiglia.



Io ci sono : Alzheimer senza paura / Rita Angelini, Mario Masi;

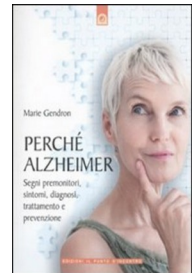
Il manuale è nato con la speranza di alleggerire il dolore che la vita ha caricato sulle spalle di chi assiste con amore il proprio caro colpito da Alzheimer. È necessario superare il desiderio di nascondersi. La malattia non è accettata dalla società ma è parte di noi, come lo è la vecchiaia. Solo uscendo dall'isolamento e creando legami con altre persone che vivono la stessa situazione possiamo scoprire in quanti provano le nostre stesse emozioni. La vergogna svanisce di fronte alla condivisione lasciando il posto all'autostima e all'amore. Queste pagine vogliono essere un piccolo contributo utile a cercare di ricomporre un'identità per andare avanti, riuscire a comprendere meglio i bisogni dei nostri cari e a capire come comportarsi nella vita di tutti i giorni, in casa e fuori, cosa cucinare e come reagire a manifestazioni che possono coglierci impreparati. Impariamo a parlare con gli occhi, con le mani e con il cuore in modo che quel peso sulle spalle diventi un po' più leggero.



Neurocrime : un killer di nome Alzheimer / Gloria Bardi, Massimo Tabaton:

Tutto ruota attorno alla morte di una ricercatrice medica. Quella di Danila Lucchini, moglie di un noto e aristocratico genetista, che lavorava con il neuroscienziato genovese Fabrizio Rocchi a un progetto teso a trovare una terapia genica per la malattia di Alzheimer. In poco più di tre settimane, dal 24 ottobre al 19 novembre, si consuma tutta la vicenda, fra l'Italia e New York. Case farmaceutiche, interessi internazionali, storie private si intrecciano in un quadro inquietante del mondo della medicina e della ricerca. Sullo sfondo, l'universo drammatico della malattia di Alzheimer, descritto con precisione scientifica e storica. Un'acuta riflessione sul rapporto tra scienza ed etica, sulla memoria dell'offesa.

Perché Alzheimer : segni premonitori, sintomi, diagnosi, trattamento e prevenzione / Marie Gendron:



Nella diagnosi riguardante una persona cara, l'espressione morbo di Alzheimer suscita numerosi interrogativi e apprensione. Con chiarezza e precisione, Marie Gendron fornisce le risposte a molte domande, offrendo preziosi suggerimenti su come stare accanto alla persona colpita, nel rispetto della sua dignità. Presenta inoltre utili testimonianze che dimostrano come chi è vittima dell'Alzheimer non abbia dimenticato il linguaggio del cuore, né perduto il senso dell'umorismo. Lasciandocene scoprire i molteplici aspetti, ci invita a modificare il nostro punto di vista su una malattia terribile e misteriosa.



Prima di volare via : quello che l'Alzheimer non ci può rubare / Elena De Dionigi:

Una storia di degenerazione mentale che costringe a riflettere, per capire, per non gettare la spugna. Una storia che si intreccia ad altre storie, il tentativo di spezzare la solitudine, di superare l'incomunicabilità della sofferenza. Una narrazione avvincente, che mitiga la durezza della vita quotidiana con la trasposizione dei personaggi in una dimensione fantastica, dove improvvisi squarci di lucida consapevolezza non lasciano spazio alle illusioni, senza tuttavia mai negare una chance alla speranza. Un libro che trae spunto da una vicenda reale per andare oltre, oltre i limiti oggettivi della fragilità umana, oltre la paura della perdita di dignità. Un'esperienza descritta "a cuore aperto", con la mente vigile su se stessa, sul proprio limite biologico, ma anche sullo sconfinato potere di riscatto dalla realtà.

Quando andiamo a casa? : Mia madre e il mio viaggio per comprendere l'Alzheimer : un ricordo alla volta / Michele Farina:



Michele Farina ha visto sua madre allontanarsi pian piano, inabissarsi fino a divenire quasi irraggiungibile. L'Alzheimer l'ha svuotata "con il cucchiaino dell'uovo alla coque", portandola via un po' alla volta ben prima del suo ultimo giorno. Come trovare un senso a un'esperienza del genere? Come superarla? Dopo dieci anni di silenzio, Farina ha deciso di farlo ripercorrendo - grazie al lavoro di giornalista - la propria storia in quella di altri, andando a cercare sua mamma negli occhi di malati sconosciuti. Ne è nata un'inchiesta unica nel suo genere, che descrive l'Italia dell'Alzheimer attraverso le vicende di pazienti, famiglie, operatori, ricercatori, strutture, associazioni. C'è Anna Maria, convinta di trovarsi nella casa di cura per inaugurare un nuovo negozio. C'è Emilio, che dopo quarantatré anni di matrimonio chiede alla moglie Elisa quando si sposeranno. C'è chi si è visto ridurre il vocabolario a due sole parole e chi invece ha una gran voglia di aprirsi e raccontare. Esperienze diverse, che disegnano però un percorso unitario. Il viaggio nel mondo di una patologia sempre più diffusa, complice l'allungarsi della vita, eppure "nascosta": vissuta come un tabù, con dolore e vergogna spesso nell'isolamento. Perché l'Alzheimer sembra restare fuori dai radar delle istituzioni: il morbo dell'oblio dimenticato dalla società, e per cui non esiste una cura.

Tradimento e fedeltà : il primo libro dell'Alzheimer / Sergio Finzi;



Vivere con l'Alzheimer : consigli semplici per la vita quotidiana / Cameron J. Camp:

Spesso chi si occupa della cura di una persona con demenza si sente frustrato, impotente, privo di ogni possibilità di intervento utile. Il volume contrasta questa comune percezione, offrendo strumenti concreti nell'approccio al malato: conoscere il suo contesto di vita e i suoi interessi, sapere come riconoscere e valorizzare le abilità conservate (ad esempio la lettura), indovinare le possibili cause di agitazione e modificare l'ambiente fisico e sociale quando provoca comportamenti problematici. Caratterizzato da uno stile leggero e spiritoso, ma allo stesso tempo fondato su rigorose evidenze di ricerca e ispirato al Programma Montessori per la Demenza, Vivere con l'Alzheimer fornisce decine di consigli pratici per affrontare le molte sfide davanti a cui ci pone la demenza, in particolare negli stadi da moderati ad avanzati. Attraverso storie reali, il volume dimostra che le persone con capacità mnestiche compromesse possono ancora essere in grado di apprendere nuovi comportamenti e trarre vantaggio da trattamenti non farmacologici, rendendo così la propria vita più ricca, significativa e "normale", nonostante la malattia.

FILM



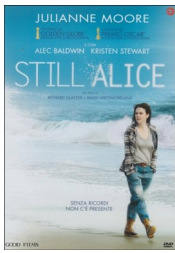
Una sconfinata giovinezza / regia Pupi Avati:

Lino Settembre e Chicca sono sposati da tanti anni. Un matrimonio felice e affiatato, nonostante le differenze: lui giornalista sportivo per il Messaggero, lei docente universitaria di filologia romana, proveniente da una famiglia di primari e pianisti, dove tutti figliano come conigli. Lino e Chicca non hanno figli, non sono arrivati, ma quando Lino comincia ad accusare i primi segni di una demenza senile precoce e degenerativa, Chicca si trova a fargli da mamma, ad occuparsene come fosse un bambino. Pupi Avati tocca il tema umanissimo della trasformazione dell'amore coniugale in amore filiale col suo linguaggio particolare. Il film ha una potenza emotiva irresistibile e tocca corde profonde, che hanno a che fare con la sorte dell'uomo e il bizzarro e struggente mistero dell'infanzia che non finisce mai e, anzi, torna prepotentemente al tramonto (o in autunno, come il cognome del personaggio pare suggerire), non si sa se più per beffa o per consolazione. Bentivoglio è quello che un protagonista dovrebbe essere: l'unico interprete possibile per quel ruolo, ma gradito è anche il ritorno di Capolicchio e di Cavina, con i loro ruoli ambigui e le loro ombre, che illuminano, per contrasto, l'innocenza del personaggio principale, la sua perdita di ogni retropensiero e l'adesione terminale e totale a una bugia da bambini. Alcuni flashback ci portano i ricordi di Lino bambino, che sono i veri ricordi di Avati: dal cane Perché all'incidente d'auto mortale, dalla straordinaria vicenda del brillante ai non meno straordinari fratelli Nerio e Leo.

Ella & John / Paolo Virzì:

Ella e John sono moglie e marito ottantenni, che decidono di sfuggire alle cure mediche che li separerebbero negli ultimi anni della loro vita. Salgono così sul loro camper, soprannominato The Leisure Seeker ("il cercatore di svago"), e si mettono in viaggio da Boston verso Key West, dove c'è il museo della casa di Ernest Hemingway, di cui John è appassionato.





Still Alice / un film di Richard Glatzer e Wash Westmoreland:

Alice Howland è una donna piena di vita ed interessi, insegnante di linguistica alla Columbia University. Moglie e madre, vive tranquillamente la sua esistenza quando un ostacolo inaspettato interrompe la sua serenità: dopo una serie di episodi allarmanti, le viene diagnosticata una forma rara di Alzheimer. Arrivata al punto di non poter più nascondere il dramma, Alice decide di confessare al marito questo segreto e inizia a lottare per salvare il ricordo di quello che è stata e che è ancora...

Le pagine della nostra vita / Nick Cassavetes:

Tutto ha inizio in una casa di riposo, dove un uomo anziano legge a una donna malata di Alzheimer una storia scritta in un taccuino, che parla di un amore nato agli inizi degli anni quaranta tra Noah Calhoun, un ragazzo di bassa estrazione sociale, ma dal cuore nobile, e Allie Hamilton, una ragazza più altolocata che va a trascorrere l'estate insieme alla sua famiglia nella cittadina costiera di Seabrook, nel Sud Carolina, dove i due si incontreranno.



Quando Noah vedrà per la prima volta la bellissima ragazza in un Luna Park, percepisce immediatamente che lui e Allie sono fatti per stare insieme. Nonostante provengano da due mondi diversi, dopo le numerose insistenze da parte di Noah i due giovani finiranno ben presto per innamorarsi profondamente e diventano inseparabili.

Verso la fine della loro appassionata e spensierata estate vissuta insieme, Noah progetta di comprare una casa e ristrutturarla per poterci vivere insieme alla sua adorata Allie. Ma le circostanze della vita li divideranno prima del previsto: i genitori di Allie non approvano che la figlia si accontenti di un semplice operaio e la costringono a lasciare Seabrook; successivamente l'improvviso scoppio della seconda guerra mondiale costringerà Noah a partire per il fronte, ma entrambi continuano ad essere tormentati dal ricordo l'uno dell'altro per molti anni.

Nonostante Noah abbia scritto centinaia di lettere ad Allie, non riceverà mai una risposta convincendosi così del fatto che Allie non sia più interessata alla loro storia d'amore e ai loro progetti e, deluso, smette di scriverle e non torna a cercarla.

Quando tutto sembra precipitare e il loro amore sembra ormai sfumato, il destino darà un'ultima occasione ai due amanti...